

Il rapitore arrestato a Sessa Aurunca

E' tornata libera in 24 ore la ragazza rapita ad Avella

A un posto di blocco la ragazza ha chiesto aiuto ai poliziotti - Mario Montanile in carcere a S. Maria Capua Vetere - L'incontro con i genitori

AVELLA - E' durato poco più di ventiquattrore il sequestro di Maria Felicia Gentile, la diciassettenne rapita da un pretendente respinto lunedì mattina ad Avella. L'incubo della ragazza è finito nei pressi di Sessa Aurunca ieri mattina alle 9. La macchina guidata da Mario Montanile - questo il nome del rapitore - si è dovuta fermare a un posto di blocco di agenti di PS carabinieri.

I familiari di Maria Felicia avevano, infatti, denunciato già lunedì pomeriggio alla stazione dei carabinieri di Avella quanto era avvenuto, rompendo - in questo modo - con superati pregiudizi che, in molti altri casi, hanno imposto ai familiari della ragazza rapita «per amore» il più ostinato silenzio.

Tutto fra i giovani e i parenti della ragazza, affermavano che quanto era accaduto non poteva avere alcun valore e che la ragazza doveva essere libera di fare ciò che avrebbe voluto, senza essere costretta a vivere addiritura con un uomo che la considerava alla stregua di un qualunque oggetto di cui impadronirsi con la violenza.

SALERNO - Polemiche dei gruppi femministi

Quarta udienza (in 6 mesi) al processo per Sanfratello

Un iter giudiziario quanto mai diluito - Finora sempre a malpartito l'accusatore-imputato Appare necessaria una sentenza esemplare - La seduta di domani potrebbe essere decisiva

SALERNO - Tornano domani in tribunale a Salerno le 45 donne autodenuciatesi in seguito alla querela presentata da Agostino Sanfratello, reazionario ben noto disintossicatosi per una rozza campagna antiabortista condotta, con l'aiuto di mazzieri fascisti, in alcune parrocchie salernitane, tanto da sollevare le indignate proteste di significativi gruppi di cattolici.

Di qui, in pratica, il vero e proprio «volto nuovo» assunto dal procedimento giudiziario che ormai va avanti da quasi un anno al tribunale di Salerno. Proprio contro questa politica del rinvio ad oltranza prendono posizione, alla vigilia della quarta udienza del processo, i collettivi femministi.

La seconda udienza fu registrata nei punti di favore delle donne e a favore di quanti si battono contro le volgari mistificazioni e speculazioni antiabortiste. Altre 126 donne, infatti, raccogliendo un invito dei gruppi salernitani decidono di assumersi la responsabilità di testimoni, in questa occasione, due di loro, Michela Manzoni, che legge un significativo documento in cui si sottolinea che l'aborto non è

un lusso, come ci si diceva in un'ultima e più grave udienza che si è conclusa con la vittoria delle donne e di quanti si battono contro le volgari mistificazioni e speculazioni antiabortiste. Altre 126 donne, infatti, raccogliendo un invito dei gruppi salernitani decidono di assumersi la responsabilità di testimoni, in questa occasione, due di loro, Michela Manzoni, che legge un significativo documento in cui si sottolinea che l'aborto non è

La banda operava nel Giuglianeso e nel Nolano

Riciclavano Mercedes rubate in cinque finiscono in galera

il partito

RINVIATO L'ATTIVO SULLA RIFORMA UNIVERSITARIA

In federazione, alle 16.30, riunione sul progetto animato da S. Carlo Arena, alle 18.30, assemblea sul terrorismo con G. Vitello, a Milano nella Casa del Popolo, alle 18.30, CD zona Nord, ad Acerra, alle ore 19, CD sulla crisi comunale, alla zona Vomero, alle ore 18.30, attivo dei comitati direttivi delle sezioni della zona per il rilancio della piattaforma politica, con impegno e Riano.

Rubavano Mercedes nella zona del Giuglianeso e del Nolano e poi le rivendevano dopo aver sostituito i numeri di telaio, i libretti di circolazione e le targhe con quelle di altre auto vecchie comprate in Germania. Cinque persone sono state già arrestate, mentre altre tre sono attualmente ricercate.

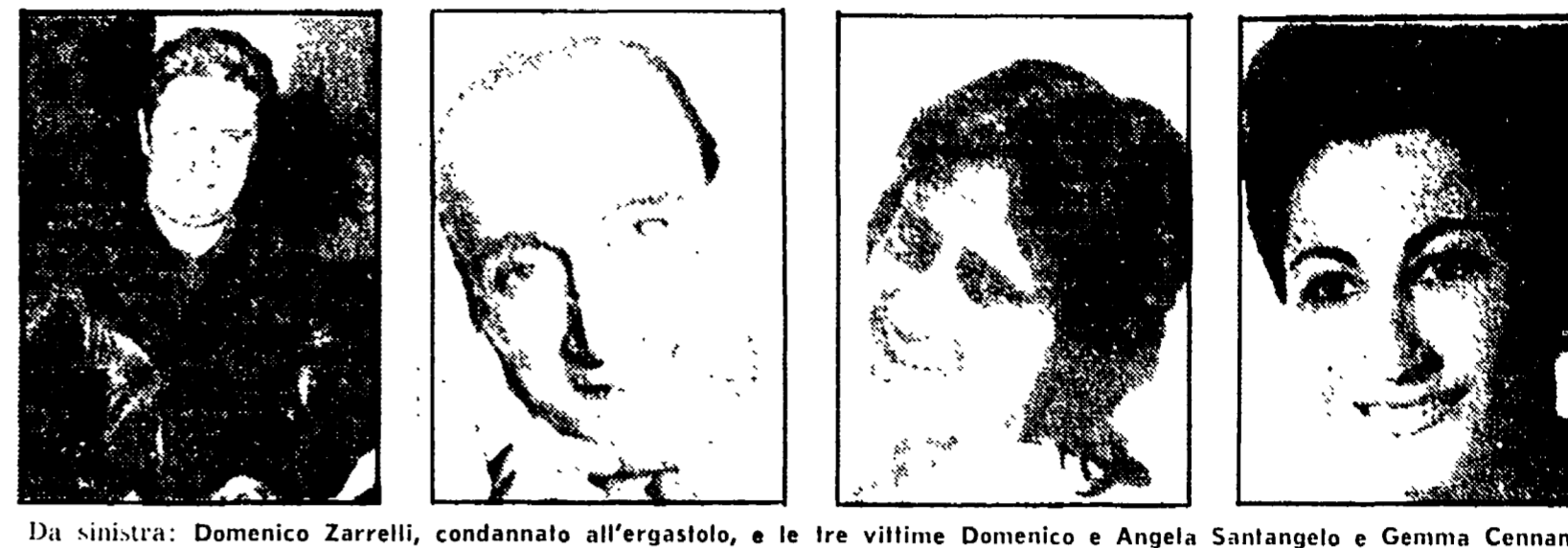
A poco prezzo perché vecchie, i pezzi con i numeri di matricola di queste auto, le targhe ed i libretti di circolazione venivano poi sostituiti a quelli delle auto precedentemente rubate che venivano rimesse in circolazione e rivendute a prezzi anche elevati.

La sentenza dopo tredici ore di camera di consiglio

L'ergastolo per Zarrelli

Fino all'ultimo, l'imputato, riconosciuto colpevole di tre feroci omicidi, ha dichiarato di essere innocente - Il fallimento dell'alibi duro colpo per la difesa - L'uomo ha sempre seguito tutto il processo con un incomprensibile sorriso sulle labbra

Ergastolo per Domenico Zarrelli. Dopo 13 ore di camera di consiglio la corte d'assise presieduta dal dottor Marino Lo Schiavo, alle 21.30 di ieri sera è rientrata nell'aula. Il presidente ha letto, in un gran silenzio nell'aula, il dispositivo con il quale l'imputato veniva riconosciuto colpevole di tre feroci omicidi, e condannato alla massima pena.



Da sinistra: Domenico Zarrelli, condannato all'ergastolo, e le tre vittime Domenico e Angela Santangelo e Gemma Cennamo

La sentenza del tribunale di S. Maria Capua Vetere

Ragazzino condannato a cinque anni il ministero a risarcire 90 milioni

Assolto l'agente Nardiello, condannati Cardillo a 2 anni e Borrelli a 22 mesi (pena sospesa) - Per l'ex direttore del «lager» anche l'interdizione perpetua dai pubblici uffici

Cinque anni di reclusione, centomila lire di ammenda, interdizione perpetua dai pubblici uffici con effetto immediato, sospensione per due anni dalla professione medica: questa la sentenza pronunciata dal tribunale di S. Maria Capua Vetere nei confronti del prof. Domenico Ragazzino, ex direttore del manicomio giudiziario di Aversa. E' un anno di più di quanto aveva chiesto il PM e ci sono penne accessorie che la corte - presieduta dal dr. Di Tolla ha deciso autonomamente in due ore e mezza di camera di consiglio.

Gli agenti di custodia, marescialli Cardillo e Borrelli sono stati condannati rispettivamente a 2 anni e a 1 anno e 10 mesi di reclusione e pari durata di interdizione dai pubblici uffici: per lo scudiero di casa Ragazzino, l'agente di custodia Nardiello, è stato assolto, così come aveva chiesto il pubblico ministero. Infine

il ministero di Grazia e Giustizia è stato condannato a pagare, in solido con le parti soccomenti, 90 milioni per risarcimento danni agli altri detenuti che si sono costituiti in parte civile: 10 milioni per ciascuno, la metà di quanto avevano chiesto.

Il P.M. di Vincenzo Scoglioso aveva chiesto l'altro giorno, con una dura requisitoria nella quale aveva accusato Ragazzino di aver usato tutti i toposti di aver usato tutti i toposti di contenzione e iniezioni paralizzanti unicamente come strumenti di tortura, 4 anni per l'ex direttore, tre anni rispettivamente per gli agenti di custodia Cardillo e Borrelli, il nonché l'assoluzione per insufficienza di prove per l'agente Nardiello.

L'ingresso dei giudici nella camera di consiglio alle ore 20 circa - a conclusione di un processo protrattosi per 13 udienze, era stato preceduto nella mattinata dalle repliche della parte civile

Chiesta l'approvazione del piano nazionale dei trasporti

Vertenza Materferro: assemblea aperta con Libertini alla Sofer

Vi hanno partecipato anche i lavoratori di Avis, Italtrafo Fiore, CMI e OMC - Un vivace e ricco dibattito - Tre sono i punti al centro della proposta avanzata dalle organizzazioni sindacali

«Una nuova politica dei trasporti per lo sviluppo delle aziende costruttrici di materiale rotabile e per il rilancio del comparto ferroviario della Campania». Su questo tema si è svolta ieri mattina l'assemblea aperta alla Sofer di Materferro della vertenza sindacale CGIL-CISL-UIL di Napoli e della Campania, nonché i consigli di fabbrica delle aziende che in Campania sono interessate alla vertenza: Sofer, CMI, Avis, Fiore e OMC.

Dopo sedici mesi di trattative che sono costate decine di ore di sciopero ai lavoratori, la situazione in alcune fabbriche si sta particolarmente pesante: all'Avis di Castellammare, per esempio, nel primo quadrimestre di quest'anno le Ferrovie dello Stato hanno concesso meno perdite di 40 mila ore di lavoro. Per gli operai di Materferro non passa subito il piano integrativo delle FS - c'è il rischio della cassa integrazione.

La situazione, comunque, è generalizzata a quasi tutte le altre aziende. Pertanto, è la Campania a essere particolarmente colpita: infatti su 3 mila addetti nel settore, circa 5 mila sono concentrati nell'area campana.

«Una parola definitiva a questo spelta al governo ha detto il compagno Libertini - il tre maggio scorso la commissione trasporti ha approvato un ipotesi di piano nazionale per tutto il settore dei trasporti che dovrà passare al vaglio dell'esecutivo. Libertini, inoltre, ha ricordato come sia necessario per l'intera economia del paese dare una svolta nella gestione della politica dei trasporti, privilegiando una volta per tutte il trasporto pubblico. Per quanto riguarda poi il piano di settore delle FS, la commissione parlamentare ha individuato otto aree di sviluppo di cui cinque sono localizzate nel Sud.

Nella relazione introduttiva, Argenti della FLM di Napoli, aveva detto che il governo si impegnasse subito su tre punti: 1) che nel bilancio '78 fossero previsti 450 miliardi di spesa per coprire la svalutazione che ha intaccato il precedente stanziamento di circa 2 miliardi per il piano stralcio; 2) approvazione di un piano integrativo di 5 mila miliardi per le ferrovie dello Stato; 3) che venisse convocata la conferenza nazionale dei trasporti.

Il fallimento del suo alibi, il comportamento del primo della scoperta del cadavere agricolo come se passero già della strage ancora da scoprire nella casa di via Caravaggio, una serie di altri elementi collaterali, mentre non sono emersi in dibattimento fatti, prove, a favore dell'imputato.

Interventivo più grosso rimane, comunque, la personalità di questo giovane che ha seguito tutto il processo quasi con un senso d'indifferenza, con un sorriso sempre incollato all'angolo della bocca. Ha parlato, gesticolato, si è comportato per questi lunghi mesi in udienza come se commentasse i fatti di un processo che riguardavano altri e non lui.

Il compagno Ciriaco Alfano per la giunta comunale di Castellammare, l'assessore regionale Crimi, i consiglieri comunali Imbriano e Mianesi, Tocco per il PDPU e Raffa di Democrazia Proletaria, oltre a rappresentanti della FLM e della federazione sindacale CGIL-CISL-UIL di Napoli e della Campania, nonché i consigli di fabbrica delle aziende che in Campania sono interessate alla vertenza: Sofer, CMI, Avis, Fiore e OMC.

«Una parola definitiva a questo spelta al governo ha detto il compagno Libertini - il tre maggio scorso la commissione trasporti ha approvato un ipotesi di piano nazionale per tutto il settore dei trasporti che dovrà passare al vaglio dell'esecutivo. Libertini, inoltre, ha ricordato come sia necessario per l'intera economia del paese dare una svolta nella gestione della politica dei trasporti, privilegiando una volta per tutte il trasporto pubblico. Per quanto riguarda poi il piano di settore delle FS, la commissione parlamentare ha individuato otto aree di sviluppo di cui cinque sono localizzate nel Sud.

Nella relazione introduttiva, Argenti della FLM di Napoli, aveva detto che il governo si impegnasse subito su tre punti: 1) che nel bilancio '78 fossero previsti 450 miliardi di spesa per coprire la svalutazione che ha intaccato il precedente stanziamento di circa 2 miliardi per il piano stralcio; 2) approvazione di un piano integrativo di 5 mila miliardi per le ferrovie dello Stato; 3) che venisse convocata la conferenza nazionale dei trasporti.

SCHERMI E RIBALTE

Spettacoli: vi segnaliamo. Berlin dada 1918-1920 (Teatro Sarcialuccio), Goodbye amore mio (Alcyone), Blow-up (No), In cerca di Mr. Goodbar (Arcton), Empire (Via F. Giordani, angolo Via M. Schipa - Tel. 681.900), SPOI CINECLUB (Via M. Rota, 5), CINEMA PRIME VISIONI, ACACIA - (Tel. 370.871), ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418.680), ANBASCIATORI (Via Crispi, 23), ARLECCHINO (Via Atabardieri, 70), EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479), FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.938), AUGUSTO (Piazza Duca d'Aosta - Telefono 415.361), CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911), DELLE PALME (Vicolo Vetere - Telefono 418.134), CINECLUB (Via Orazio, 77 - Telefono 560.501), CINEMA INCUNTRI (Parrocchia di Riposo), CINECLUB ALTRO (Via Port'Alba, 30), ACANTO (Viale Augusto - Telefono 619.923), CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800), DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527), ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.803), ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 - Tel. 377.583), ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 224.764), ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352), AUSONIA (Via Cavara - Telefono 444.700), AVIONE (Viale degli Astronauti - Tel. 741.924), BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109), CIRCULO CULTURALE «PARLO NERUDA» (Via Postillpo 3461), SPOI CINECLUB (Via M. Rota, 5), CINEMA PRIME VISIONI, ACACIA - (Tel. 370.871), ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418.680), ANBASCIATORI (Via Crispi, 23), ARLECCHINO (Via Atabardieri, 70), EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479), FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.938), AUGUSTO (Piazza Duca d'Aosta - Telefono 415.361), CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911), DELLE PALME (Vicolo Vetere - Telefono 418.134), CINECLUB (Via Orazio, 77 - Telefono 560.501), CINEMA INCUNTRI (Parrocchia di Riposo), CINECLUB ALTRO (Via Port'Alba, 30), ACANTO (Viale Augusto - Telefono 619.923), CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800), DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527), ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.803), ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 - Tel. 377.583), ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 224.764), ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352), AUSONIA (Via Cavara - Telefono 444.700), AVIONE (Viale degli Astronauti - Tel. 741.924), BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109), CIRCULO CULTURALE «PARLO NERUDA» (Via Postillpo 3461), SPOI CINECLUB (Via M. Rota, 5), CINEMA PRIME VISIONI, ACACIA - (Tel. 370.871), ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418.680), ANBASCIATORI (Via Crispi, 23), ARLECCHINO (Via Atabardieri, 70), EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479), FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.938), AUGUSTO (Piazza Duca d'Aosta - Telefono 415.361), CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911), DELLE PALME (Vicolo Vetere - Telefono 418.134), CINECLUB (Via Orazio, 77 - Telefono 560.501), CINEMA INCUNTRI (Parrocchia di Riposo), CINECLUB ALTRO (Via Port'Alba, 30), AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266), AMERICA (Via Tito Angelini, 21 - Telefono 684.474), ASTORIA (Salita Tarso - Telefono 343.722), EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 332.774), EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423), GLORIA «A» (Via Arancina 250 - Tel. 291.309), MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893), PLAZA (Via Kerbaker, 2 - Telefono 370.519), TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 684.444), MODERNISSIMO (Via Cisterna Dell'Orto - Tel. 310.062), PIERROT (Via A.C. De Meis, 58) - 7 magnifici comizi, POSILLIPO (Via Postillpo, 68-A - Tel. 689.474), QUADRIFOGLIO (V.le Cavalleggeri Tel. 616.925), TERME (Via Pozzuoli, 10 - Telefono 760.1710), VALENTINO (Via Risorgimento - Tel. 767.85.55), VITTORIA (Via M. Piscitelli, 8 - Telefono 377.937), ARCI CASTELLAMMARE (Via Ab-vino - Tel. 8713242), F.no al 14 maggio